

# **AVVISO PUBBLICO PER L'ADESIONE AL PERCORSO DI CO-PROGETTAZIONE RELATIVO AL PROGRAMMA “TORINO FAST TRACK CITY”**

## **PREMESSA**

La Città di Torino ha sottoscritto la Dichiarazione di Parigi, aderendo alla rete “Fast Track Cities” (DGC n. 1907 del 15/09/2020). La Regione Piemonte (DGR n. 16-4469 del 29/12/2021) ha approvato il Piano Regionale della Prevenzione 2020–2025 che include azioni su IST (Infezioni Sessualmente Trasmesse) e modello CBVCT (Community Based Voluntary Counseling and Testing).

Con DGC n. 328 del 17/05/2022 è stato approvato il percorso di co-programmazione; con DGC n. 183 del 13/04/2023 lo specifico ambito di co-progettazione e la messa a disposizione gratuita dell’immobile di Via Mazzini 44/E (foglio 1306 n. 0192 sub. 0142 ID 49001 – piano terra). Con DD n. 2136 del 03/05/2023 è stato approvato l’avviso pubblico e i criteri di valutazione e con successiva DD — è stato approvato il partenariato gestionale.

La Città di Torino indice una nuova coprogettazione, come da DGC n. 782 approvata il 16 dicembre 2025: *“Torino Fast Track City”* per il nuovo triennio gestionale, con decorrenza da febbraio 2026 o comunque dalla firma del nuovo Accordo di collaborazione, di cui al seguente avviso.

## **1. OGGETTO DELL’AVVISO**

Il presente Avviso disciplina l’attuazione in co-progettazione del Programma “Torino Fast Track City”, in collaborazione con Città di Torino e ASL Città di Torino, nel rispetto dell’art. 55 D.Lgs. n. 117/2017 e del D.M. n. 72/2021, a partire dagli esiti della co-programmazione (DGC 328/2022) e della precedente co-progettazione 2023-2026.

### **Aree di intervento:**

- Screening IST (priorità HIV e sifilide);
- Supporto e counselling e invio accompagnato verso i servizi ASL;
- Formazione/aggiornamento volontari/operatori;
- Contrasto allo stigma e al minority stress;
- Gestione di una sede fisica (check-point) e testing diffuso sul territorio (es. unità mobile).

Tutte le attività sono gratuite per la cittadinanza e devono valorizzare la collaborazione tra ETS, ASL Città di Torino e Città di Torino. Potranno essere previste attività di comunicazione e sensibilizzazione, nonché specifiche attività volte alla sostenibilità del progetto complessivo. È prevista una comunicazione trasversale (locale e digitale) per la prevenzione delle IST e il contrasto dello stigma.

#### **Sede delle attività**

La Città mette a disposizione gratuitamente, ai sensi dell'art 4 del Regolamento comunale n.397 per l'acquisizione, gestione e valorizzazione dei beni immobili, l'immobile di Via Mazzini 44/E al soggetto che verrà individuato come partner della città in qualità di singolo proponente o di capofila di partenariato secondo quanto previsto dall'allegato disciplinare (allegato 1). La concessione avverrà mediante Disciplinare. In caso di partenariato, il capofila è indicato come responsabile della gestione. Oneri gestionali/utenze/spese sono a carico dell'ente/partenariato.

## **2. SOGGETTI AMMISSIBILI E REQUISITI**

Sono ammessi a partecipare all'istruttoria pubblica tutti gli Enti del Terzo Settore che, in forma singola o aggregata, siano interessati a progettare i servizi e gli interventi oggetto del presente Avviso e che dichiarino:

- di non essere incorso/i in nessuna causa determinante l'esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento dei contratti pubblici previsti dagli articoli n. 94 e n.95 del Codice dei contratti adottato con D. LGS n. 36/2023 e di qualsivoglia causa di impedimento a stipulare contratti con la pubblica amministrazione;
- l'insussistenza di una delle cause di esclusione previste dall'art. 94 e 95 del D.Lgs n. 36/2023 e s.m.i.;
- di non versare in alcuna delle ipotesi di conflitto di interesse, previste dall'art. 16 del D. Lgs. n. 36/2023;
- di essere un Ente del Terzo Settore (ETS) iscritto al Registro Unico nazionale del Terzo settore (RUNTS) ai sensi D.Lgs. 117/2017 e del Decreto Direttoriale 561 del 26 ottobre 2021, emesso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, n. provvedimento \_\_\_\_\_;
- (per le Associazioni e Fondazioni) che l'oggetto sociale riportato sullo Statuto è attinente alle attività previste nel presente Avviso;
- di essere iscritto alla CCIAA, per i soggetti obbligati, e che da tale iscrizione risulti che l'oggetto sociale è attinente alle attività previste nel presente Avviso
- di non essere in situazione di morosità nei confronti della Città di Torino;
- di essere in regola con le disposizioni vigenti in materia di normativa edilizia e urbanistica, del lavoro, della prevenzione degli infortuni e della salvaguardia dell'ambiente, e impegnarsi al loro rispetto anche in relazione alle attività svolte nelle sedi operative;

- di possedere un curriculum dell'ETS ed un documento che dimostri le capacità, le competenze e le esperienze sulle tematiche di promozione della salute, prevenzione HIV/IST, tutela diritti, partecipazione

### **3. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE**

L'istanza è allegata al presente avviso e deve essere presentata sottoscritta digitalmente corredata da:

- Scheda progettuale (interventi, target, indicatori, cronoprogramma articolata su base annuale e triennale);
- Budget di progetto articolato su base annuale e triennale
- Descrizione del partenariato (se presente) e indicazione del capofila;
- Dichiarazioni requisiti.

Termine: entro ore 12:00 del 02/02/2026 via PEC: servizi.sociali@cert.comune.torino.it – oggetto: “Istanza coprogettazione – Torino Fast Track City”.

Ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, il dichiarante è consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci. L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese, ai sensi dell'art. 71 del medesimo D.P.R.

### **4. RISORSE**

La Città di Torino mette a disposizione in forma gratuita, ai sensi dell'art 4 del Regolamento comunale n. 397 per l'acquisizione, gestione e valorizzazione dei beni immobili, l'immobile Via Mazzini 44/E per cui è stata effettuata dai competenti uffici della Città la valutazione del canone commerciale pari a euro 7.690,00 annui a titolo di vantaggio economico (si rimanda allo schema di disciplinare allegato).

Inoltre nel corso del triennio progettuale il partenariato potrà richiedere alla Città, nell'ambito della coprogettazione, un trasferimento finanziario fino ad un massimo di 5.000,00 euro nell'intero triennio, per sostenere spese connesse allo sviluppo delle azioni previste nel corso del triennio progettuale.

L'ASL Città di Torino partecipa al Progetto attraverso la partecipazione dei medici del Ce.Mu.SS, con la somministrazione gratuita - in un contesto non sanitario - di test HIV, sifilide, HBV e HCV e alla definizione follow-up e gestione positivi.

Servizi accessori: eventuali, nei limiti delle risorse e in coerenza con Regolamento n. 373, artt. 13–14.

Oneri gestionali: interamente a carico dell'ente/partenariato selezionato, secondo Disciplinare.

## **5. CRITERI DI VALUTAZIONE**

I criteri di valutazione sono definiti dalla DGC n. 183/2023.

Ciascuna proposta progettuale potrà raggiungere un punteggio massimo di 100 punti, e la valutazione delle proposte progettuali sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri e punteggi:

a	Qualità e coerenza della proposta in relazione alle aree tematiche e alla tipologia di attività e interventi proposti, con particolare riferimento all'adozione di modalità innovative e/o migliorative per la realizzazione delle azioni, in un'ottica di lavoro di comunità.	max 25 punti
b	Congruenza tra la proposta progettuale e il piano economico, in relazione alle modalità operative e gestionali degli interventi e delle attività oggetto della co-progettazione.	max 15 punti
c	Strumenti e modalità per garantire l'equilibrio economico del progetto e la sua sostenibilità; azioni e modalità per la raccolta di sponsorizzazioni e fund raising.	max 10 punti
d	Articolazione del partenariato proponente il progetto e presenza di una rete di collaborazione con i soggetti no profit, pubblici e profit, in relazione all'oggetto progettuale, interazione con altri interventi in atto.	max 20 punti
e	Elementi progettuali volti a garantire il rispetto nell'offerta della specifica tipologia di attività dei principi di pari opportunità e non discriminazione, e a favorire l'accessibilità multifattoriale.	max 10 punti
f	Competenze del personale da impiegare: formazione, esperienze maturate.	max 10 punti
g	Coinvolgimento documentato di attività volontaria	max 10 punti

Il punteggio finale relativo alla proposta è dato dalla somma dei punteggi attribuiti dalla Commissione in base ai criteri sopra indicati. Al termine della valutazione delle proposte presentate sarà predisposta una graduatoria. La soglia minima di ammissione alla fase di co-progettazione è stabilita in 60 punti/100. I contenuti progettuali e documentali della proposta possono essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte dell'Amministrazione.

## **6. VARIE E CONTATTI**

Informazioni: Città di Torino – Dipartimento Servizi Sociali, Socio-Sanitari e Abitativi – Servizio Promozione della Salute, Pari Opportunità e Politiche di Sussidiarietà  
e-mail: [salute@comune.torino.it](mailto:salute@comune.torino.it) – tel. 011.011.23886

Responsabile del Procedimento: Dott.ssa. Chiara Gionco, EQ Diritti, Pari Opportunità e Antidiscriminazione – e-mail [chiara.gionco@comune.torino.it](mailto:chiara.gionco@comune.torino.it).

## **7. PUBBLICITÀ**

Avviso pubblicato sul sito della Città di Torino alla pagina <https://bandi.comune.torino.it/> e disponibile anche su <https://servizi.comune.torino.it/inclusione/bandi-aperti/>

## **8. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), i dati personali forniti saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla presente procedura, nel rispetto delle disposizioni vigenti e con modalità idonee a garantirne sicurezza e riservatezza. Il Titolare del trattamento è la Città di Torino.